

CCXC SEDUTA

(Pomeridiana)

MARTEDI 19 OTTOBRE 1965

Presidenza del Vice Presidente COLAJANNI
indi
del Presidente LANZA

INDICE

Comunicazioni del Presidente	Pag. 2263
Disegni di legge:	
(Annuncio di presentazione e comunicazione di invio alle Commissioni legislative)	2263
« Istituzione di un posto di ruolo di idraulica agraria, con applicazioni di disegno presso l'Università di Catania » ..(368) (Discussione):	
PRESIDENTE	2267, 2268
D'ALIA, relatore	2267, 2268
DI MARTINO, Assessore alla Presidenza	2267, 2268
(Votazione segreta)	2268
(Risultato della votazione)	2273
« Variazioni allo stato di previsione dell'entrata della Regione siciliana per l'anno 1965, approvato con legge 17 aprile 1965, n. 8 » (436):	
(Votazione segreta)	2268
(Risultato della votazione)	2273
« Finanziamento al Centro regionale siciliano radio e telecomunicazioni con sede in Palermo » (348) (Discussione):	
PRESIDENTE	2268, 2269, 2270
NICASTRO	2268, 2269, 2270
DI MARTINO, Assessore alla Presidenza	2268, 2269, 2270
« Istituzione di un centro di puericoltura » (61)	
(Seguito della discussione):	
PRESIDENTE	2270, 2271, 2272, 2273
D'ALIA, relatore	2270, 2271, 2272, 2273
DI MARTINO, Assessore alla Presidenza	2270, 2271, 2272, 2273
Interpellanze (Annunzio)	2266
Interrogazioni (Annunzio)	2264

non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Dò lettura di un telegramma del Cardinale Segretario di Stato in risposta al telegramma augurale inviato a Sua Santità Paolo VI in occasione del Suo viaggio all'O.N.U.:

« Augusto Pontefice ha vivamente gradito « omaggio codesta Assemblea e ringrazia di « tutto cuore stop Sinceri ossequi. Cardinale « Cicognani ».

Dò altresì lettura del seguente telegramma inviato da Strasburgo dall'Assessore alla Industria e Commercio, onorevole Fagone:

« Parlamento europeo habet oggi espresso « parere favorevole su misure carattere sociale « favore lavoratori miniere zolfo aderendo in « massima parte at proposte emerse seduta « tavola rotonda 8-10 settembre Palermo. Ri- « soluzione odierna viene incontro esigenze « riorganizzazione settore con adeguate misure « sociali cordialità. Salvino Fagone ».

Annunzio di presentazione di disegni di legge e comunicazione d'invio alle commissioni legislative.

PRESIDENTE. Comunico che sono stati presentati ed inviati alle Commissioni legislative competenti, nelle date per ciascuno a fianco segnate, i seguenti disegni di legge:

La seduta è aperta alle ore 17,05.

NICASTRO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che

« Provvedimenti in favore dell'Istituto regionale per sordomuti "Annibale Maria di Francia" (441), presentato dall'onorevole Nigro in data 7 ottobre 1965; alla Commissione legislativa: « Lavori pubblici » il 15 ottobre 1965;

« Assegnazione di un contributo annuo alla Unione Nazionale mutilati per servizio operante in Sicilia per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali » (442), presentato dall'onorevole Lo Magro in data 7 ottobre 1965; alla Commissione legislativa: « Finanza e Patrimonio » il 15 ottobre 1965;

« Istituzione di un posto di professore di ruolo di « Chirurgia sperimentale » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Messina » (443), presentato dagli onorevoli Giummarra e D'Alia in data 7 ottobre 1965; alla Commissione legislativa « Pubblica istruzione » il 15 ottobre 1965;

« Comunicazioni e trasporti di interesse turistico » (444), di iniziativa governativa, in data 12 ottobre 1965, alla Commissione legislativa: « Lavori pubblici, comunicazioni, trasporti e turismo » in data odierna;

« Provvedimenti per l'incremento delle attività e degli impianti sportivi » (445), di iniziativa governativa, in data 12 ottobre 1965; alla Commissione legislativa: « Lavori pubblici, comunicazioni, trasporti e turismo », in data odierna;

« Provvedimenti per le attività liriche concertistiche ed artistiche » (446), d'iniziativa governativa in data 12 ottobre 1965; alla Commissione legislativa: « Lavori pubblici, comunicazioni, trasporti e turismo » in data odierna;

« Ruoli organici dell'Azienda forestale demaniale della Regione siciliana » (447), presentato dall'onorevole Mangione in data 14 ottobre 1965; alla Commissione legislativa: « Affari interni ed ordinamento amministrativo » in data odierna;

« Ripartizione dei prodotti agricoli » (448), presentato dagli onorevoli Cortese, Russo Michele, La Porta, Barbera, Prestipino, Nicastro, Giacalone Vito, Marraro, Varvaro, Rossitto, Scaturro, Renda, Vajola in data odierna ed in pari data inviato alla Commissione legislativa: « Agricoltura ed alimentazione ».

Annunzio di interrogazioni.

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

NICASTRO, segretario:

« All'Assessore alla sanità per sapere se è a conoscenza delle gravissime condizioni igieniche in cui sono costrette a vivere sessanta famiglie in Piano Cesarea in Paternò.

Infatti nel suddetto Piano Cesarea sussistono, nonostante le proteste dei cittadini, numerosi ovili; e vi si continuano a rovesciare, dalla strada che lo sovrasta, rifiuti di ogni genere, con grave pericolo per la salute dei cittadini che vi abitano.

L'interrogante chiede inoltre di conoscere quali provvedimenti l'Assessore intenda adottare per porre una buona volta fine alla drammatica vicenda di quei cittadini, che durante l'Amministrazione Lo Giudice furono tolti alle capre della collina Gangea, ma per essere semplicemente avviati alle pecore e alla immondezza di Piano Cesarea ». (654)

SANTANGELO.

« All'Assessore al lavoro per sapere:

se è a conoscenza della crisi perdurante nelle zone colpite dalla tromba d'aria e dalla grandinata del 31 ottobre 1964, in conseguenza della disoccupazione di buona parte dei lavoratori agricoli e della magra retribuzione corrisposta a quelli che riescono ad essere assunti nei cantieri di lavoro (mille lire al giorno);

se non intenda assicurare la piena applicazione delle disposizioni, contenute nella legge regionale 25 giugno 1965 n. 16, relative alle assunzioni dei lavoratori disoccupati dei Comuni sinistrati e alla retribuzione integrata da corrispondersi ad essi per il periodo di sei mesi ». (655)

SANTANGELO.

« All'Assessore alla pubblica istruzione per sapere:

a) se è a conoscenza che l'edificio della scuola elementare statale di Dara (Marsala) è senza acqua e con gli infissi danneggiati;

b) se intende intervenire presso l'Amministrazione comunale perchè sia assicurato un ambiente possibile e decente agli alunni chiamati a frequentare la scuola ». (656)

(L'interrogante chiede la risposta scritta con urgenza).

GRAMMATICO.

« Al Presidente della Regione e all'Assessore ai lavori pubblici per conoscere quali provvedimenti il Governo regionale intenda adottare allo scopo di ripristinare il transito sulla nazionale Palermo-Messina, transito che da oltre quindici giorni è stato interrotto nel tratto Gioiosa Marea-Patti, in seguito ad una frana ivi verificatasi.

L'interrogante desidera far presente che corre voce che l'A.N.A.S. intenderebbe abolire tale tratto avendo progettato di costruire nel punto franoso e roccioso un tunnel, il che evidentemente lascerebbe privi di una normale via di comunicazione le provincie di Messina e di Palermo, essendo l'attuale variante di circa settanta chilometri più lunga ed essendo nel contempo vietata agli automezzi pesanti.

L'interrogante desidera conoscere inoltre, se il Governo, non solo frapponrà il suo intervento allo scopo del più pronto ripristino di una grande via di comunicazione; ma quel che più conta se non ravvisa l'esigenza che per gli automezzi leggeri venga scelta come variante l'attuale provinciale Gioiosa Marea-San Leonardo-Sorrentino-Patti, o l'altra provinciale Gioiosa Marea-San Leonardo-Portella Santa Domenica-Montagna Reale-Patti, l'una o l'altra variante di poco più lunghe del vecchio tracciato della nazionale 113, ma in condizione di essere entrambi riattate per l'uso degli automezzi leggeri.

Ritiene, infine, l'interrogante che, quale che possono essere le decisioni dell'A.N.A.S., poichè sul tratto in atto interrotto frequentemente si verificano delle frane, non sia in ogni caso necessario provveder stabilmente alla sistemazione di almeno una delle sopradette varianti, in maniera da consentire lo smaltimento dell'importante traffico tra le due provincie siciliane ». (657) (*L'interrogante chiede lo svolgimento con estrema urgenza*)

FRANCHINA.

« Al Presidente della Regione per conoscere, con estrema urgenza, quali sono i motivi e gli scopi che hanno indotto alla designazione e quindi alla nomina del Dottore Ciro De Martino alla Presidenza del Banco di Sicilia

In particolare il sottoscritto chiede di conoscere perchè sono state trascurate le candidature di illustri economisti siciliani e se non

ritiene che ciò sia dovuto alle diatribe che affliggono l'attuale coalizione governativa.

Chiede anche il perchè non si sia giustificata tempestivamente la suddetta nomina e la conseguente esclusione delle personalità siciliane, in modo da rassicurare l'opinione pubblica grandemente allarmata, in seguito alle polemiche sorte in queste ultime settimane per le sorti del massimo istituto bancario siciliano ». (658)

BUFFA.

« All'Assessore agli enti locali per conoscere le ragioni per le quali una inchiesta riguardante il Comune di Enna, a seguito di gravi denunce avanzate contro l'Amministrazione, già disposta sin dal mese di giugno dall'Assessorato, non abbia fino ad oggi avuto nemmeno inizio e per conoscere altresì le determinazioni che si intendono adottare per giungere tempestivamente agli attesi accertamenti delle denunziate responsabilità attraverso la definizione della già troppo ritardata inchiesta ». (659) (*L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza*).

COLAJANNI.

« All'Assessore alla sanità per sapere se è a conoscenza della grave situazione esistente presso l'Ospedale circoscrizionale di Milazzo (Messina) e per conoscere quali interventi intenda esplicitare, anche con riferimento ai risultati della ispezione ivi svolta per delega del Sindaco di Milazzo dal Consigliere avvocato Fulci ». (660)

TUCCARI.

« Al Presidente della Regione e all'Assessore allo sviluppo economico per conoscere quali siano le previsioni del progetto di Piano per lo sviluppo economico della Sicilia in ordine al ruolo che dovrà essere affidato alla So.Fi.S. nel processo di industrializzazione dell'Isola ». (661)

ROSSITTO - TUCCARI - NICASTRO -
MARRARO - CORTESE - MICELI.

PRESIDENTE. Avverto che, delle interrogazioni testè annunziate quelle con risposta orale saranno scritte all'ordine del giorno per

V LEGISLATURA

CCXC SEDUTA

19 OTTOBRE 1965

essere svolte al loro turno, quella con risposta scritta è già stata inviata al Governo.

Annunzio di interpellanze.

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura delle interpellanze pervenute alla Presidenza.

NICASTRO, segretario:

« All'Assessore all'agricoltura e foreste e all'Assessore allo sviluppo economico per sapere:

— se sono a conoscenza di trattative condotte tra il Presidente dell'Istituto della Vite e del Vino, anche nella sua qualità di presidente del Consorzio Agrario di Trapani, e il Consorzio Agrario di Catania per affidare a quest'ultimo la gestione della Centrale del Vino di Cannizzaro;

— quale sia il pensiero del Governo regionale al riguardo, mentre si fa presente che tale soluzione escluderebbe — contro gli indirizzi voluti dall'Assemblea regionale, espressi nella legge istitutiva dell'E.S.A. e in quella sull'utilizzo dei fondi dell'articolo 38 — le organizzazioni cooperative ». (355)

OVAZZA - SANTANGELO.

« Al Presidente della Regione e all'Assessore ai lavori pubblici per conoscere quali conseguenze intendano trarre in ordine alle responsabilità scaturenti dai seguenti atti illegittimi dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici.

Con le ordinanze del 24 agosto 1962 numero 14119 e numero 14645 l'Assessore ai lavori pubblici, *pro tempore*, sospendeva i lavori di edificazione dei due immobili, iniziati in piazza Castelnuovo e via Principe Camporeale in Palermo, su licenze di costruzione, rilasciate dal Comune rispettivamente ad Adragna Vincenzo ed alla S.A.C.I. (Società Azionaria Costruzioni Immobiliari).

In data 19 novembre 1962, autorevoli parlamentari regionali, interpellando il Presidente della Regione e l'Assessore ai lavori pubblici, invitavano suest'ultimo a « revocare sollecitamente » le ordinanze di sospensione per « evitare di esporre ulteriormente la Regione al ri-

sarcimento dei danni urgentissimi cui potrebbe essere tenuta, a causa del suo provvedimento amministrativo illegittimo nella forma, perchè emesso da autorità incompetente, ed arbitrario nel merito, perchè manifestamente infondate le sue premesse che sembrano pretestuose ».

Con decisione pubblicata il 22 febbraio 1963 il Consiglio di giustizia amministrativa annullava le predette ordinanze.

Ora, con tutte le sentenze n. 517 e 530 del 13 novembre 1964 la Sezione 1^a Civile del Tribunale di Palermo ha condannato l'Assessorato regionale dei lavori pubblici al « risarcimento dei danni cagionati per la sospensione dei lavori di cui sopra ». (356)

FALCI.

« Al Presidente ed all'Assessore agli enti locali, per sapere se sono a conoscenza che:

— il Consiglio comunale di Acate ha perduto la metà dei consiglieri in carica (10 su 20), con la conseguenza che è decaduto a norma dell'articolo 53 della legge regionale 29 ottobre 1955, numero 6;

— il Sindaco del Comune predetto ha proceduto alla convocazione arbitraria del Consiglio il quale — senza che avesse la integrità di legge — ha illegittimamente surrogato i dieci consiglieri dimissionari;

con una grave e palese violazione di legge, la C. P. C. di Ragusa ha approvato tali illecite deliberazioni, innovando tanto nei confronti della legge che disciplina la materia, quanto rispetto alla giurisprudenza ed a parere del C. G. A..

Per sapere, inoltre:

— quali immediati provvedimenti intendono adottare, dinanzi a tale gravissimo atto di violazione di legge, che apre un precedente di autentica sopraffazione antidemocratica e di spregio, sia nei confronti del Consiglio comunale decaduto, sia nei confronti della C. P. C. e del suo Presidente ». (357)

MANGIONE.

PRESIDENTE. Avverto che, trascorsi tre giorni dall'odierno annunzio senza che il Governo abbia dichiarato che respinge le interpellanze o abbia fatto conoscere il giorno in cui intende trattarle, le interpellanze stesse saranno iscritte all'ordine del giorno per essere svolte al loro turno.

Onorevoli colleghi, è al punto b) dell'ordine del giorno la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge « Variazione allo stato di previsione dell'entrata della Regione siciliana per il 1965 approvato con legge 17 aprile 1965, numero 8 ». (436)

La Presidenza ravvisa l'opportunità di rinviare la votazione a più tardi nel corso della seduta.

Non sorgendo osservazioni, così resta stabilito.

Discussione del disegno di legge: « Istituzione di un posto di ruolo di idraulica agraria con applicazioni di disegno presso l'Università di Catania » (368).

PRESIDENTE. Si passa, pertanto alla lettera c) dell'ordine del giorno: discussione del disegno di legge: « Istituzione di un posto di ruolo di idraulica agraria con applicazione di disegno presso l'Università di Catania ».

Invito i componenti della sesta Commissione a prendere posto all'apposito banco. Dichiaro aperta la discussione generale.

D'ALIA, relatore. La Commissione si rimette al testo.

PRESIDENTE. Il Governo?

DI MARTINO, Assessore alla Presidenza. Il Governo si rimette all'Assemblea.

PRESIDENTE. Poichè nessuno chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale e pongo ai voti il passaggio all'esame degli articoli.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

NICASTRO, segretario:

« Art. 1.

L'Assessore per la Pubblica Istruzione è autorizzato a stipulare con l'Università degli Studi di Catania, una convenzione per la istituzione di un posto di professore di ruolo di « Idraulica Agraria con applicazioni di Disegno » presso la facoltà di Agraria della stessa Università, con decorrenza dall'anno accademico 1966-1967 ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. La Commissione?

D'ALIA, relatore. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

DI MARTINO, Assessore alla Presidenza. Favorevole.

PRESIDENTE. Non avendo alcuno chiesto di parlare dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo 1.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 2. Invito il deputato segretario a darne lettura.

NICASTRO, segretario:

« Art. 2.

Per l'attuazione della presente legge è autorizzata la spesa annua di lire 5.520.000 suddivisa:

a) quanto a lire 4.600.000 per il trattamento economico di un professore universitario di ruolo;

b) quanto a lire 920 mila per la copertura degli oneri inerenti al trattamento di quiescenza e previdenza.

Agli oneri derivanti dalla presente legge si farà fronte mediante appositi stanziamenti nella legge del bilancio, a decorrere dall'esercizio finanziario 1966.

La Regione assume, altresì a proprio carico per tutta la durata della convenzione e delle eventuali proroghe l'onere che per il posto predetto derivasse da miglioramenti economici a favore dei professori delle Università degli Studi della Repubblica, nonchè il trattamento derivante da cessazione del servizio ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. La Commissione?

D'ALIA, relatore. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

V LEGISLATURA

CCXC SEDUTA

19 OTTOBRE 1965

DI MARTINO, *Assessore alla Presidenza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Non sorgendo osservazioni, dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo 2.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 3. Invito il deputato segretario a darne lettura.

NICASTRO, *segretario*:

« Art. 3.

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. La Commissione?

D'ALIA, *relatore*. Favorevole.

PRESIDENTE. IL Governo?

DI MARTINO, *Assessore alla Presidenza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Non sorgendo osservazioni, dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo 3.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Avverto che il disegno di legge sarà posto in votazione per scrutinio segreto successivamente.

Votazione per scrutinio segreto dei disegni di legge numeri 436 e 368.

PRESIDENTE. Indico la votazione per scrutinio segreto del disegno di legge: « Variazioni allo stato di previsione dell'entrata della Regione siciliana per l'anno 1965, approvato con legge 17 aprile 1965, numero 8 » (436), approvato nei singoli articoli nella seduta precedente e contemporaneamente per il disegno

di legge: « Istituzione di un posto di ruolo di idraulica agraria con applicazioni di disegno presso l'Università di Catania » (368), testè discusso ed approvato nei singoli articoli.

Chiarisco il significato del voto: pallina bianca nelle urne bianche, favorevole ai disegni di legge, pallina nera nelle urne bianche, contrario.

Avverto che mentre le urne resteranno aperte, proseguiremo nello svolgimento dello ordine del giorno.

Prego il deputato segretario di fare l'appello.

NICASTRO, *segretario*, inizia l'appello.

Discussione del disegno di legge: « Finanziamento al Centro regionale siciliano radio e telecomunicazioni con sede in Palermo » (348).

PRESIDENTE. Si passa, pertanto, alla discussione del disegno di legge posto al numero 2 dell'ordine del giorno, alla lettera c): « Finanziamento al Centro regionale siciliano radio e telecomunicazioni con sede in Palermo ». Commissione finanza e patrimonio.

Invito i componenti della seconda commissione a prendere posto all'apposito banco. Dichiaro aperta la discussione generale. La Commissione?

NICASTRO. Onorevole Presidente, come si rileva dall'elaborato, la Commissione a norma del penultimo comma dell'articolo 59 del Regolamento si astiene dal fare la propria relazione.

PRESIDENTE. IL Governo?

DI MARTINO, *Assessore alla Presidenza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Non sorgendo osservazioni, dichiaro chiusa la discussione generale e pongo ai voti il passaggio all'esame degli articoli.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 1. Invito il deputato segretario a darne lettura.

D'ACQUISTO, segretario ff.:

« Art. 1.

Al fine di incrementare la formazione professionale è autorizzata, a partire dall'esercizio 1965, la concessione al Centro Regionale Siciliano Radio e Telecomunicazioni di un contributo annuo di L. 30.000.000 per l'attuazione dei fini istituzionali del Centro stesso ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. La Commissione?

NICASTRO. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

DI MARTINO, Assessore alla Presidenza. Favorevole.

PRESIDENTE. Non sorgendo osservazioni, dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo 1.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 2. Invito il deputato segretario a darne lettura.

D'ACQUISTO, segretario ff.:

« Art. 2.

E' altresì autorizzata la concessione, al predetto Centro di un contributo, una tantum, di L. 20.000.000 per l'arredamento ed il potenziamento delle attrezzature ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. La Commissione?

NICASTRO. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

DI MARTINO, Assessore alla Presidenza. Favorevole.

PRESIDENTE. Non sorgendo osservazioni, dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo 2.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 3. Invito il deputato segretario a darne lettura.

D'ACQUISTO, segretario ff.:

« Art. 3.

Agli oneri ricadenti nell'esercizio finanziario in corso si fa fronte mediante prelievo dal capitolo 607 del bilancio della Regione per l'esercizio medesimo.

Per gli anni successivi sarà provveduto con legge di bilancio ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. Onorevoli colleghi, propongo di aggiungere il seguente comma: « Il Presidente della Regione è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le occorrenti variazioni di bilancio ». Non sorgendo osservazioni, così resta stabilito. La Commissione?

NICASTRO. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

DI MARTINO, Assessore alla Presidenza. Favorevole.

PRESIDENTE. Non sorgendo osservazioni, dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo 3 nel testo risultante dallo emendamento proposto dalla Presidenza.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 4. Invito il deputato segretario a darne lettura.

D'ACQUISTO, segretario ff.:

« Art. 4.

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di os-

servarla e di farla osservare come legge della Regione ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. La Commissione?

NICASTRO. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

DI MARTINO, *Assessore alla Presidenza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Non sorgendo osservazioni, dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo 4.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Onorevoli colleghi, avverto che il disegno di legge sarà posto in votazione successivamente.

Discussione del disegno di legge: « Istituzione di un centro di puericoltura » (61).

PRESIDENTE. Si passa alla discussione del disegno di legge: « Istituzione di un centro di puericoltura ». Invito gli onorevoli componenti della sesta Commissione a prendere posto al banco apposito.

Onorevoli colleghi, ricordo all'Assemblea che il disegno di legge in data 26 marzo 1965 è stato rinviato alla Commissione di finanza per il parere. La suddetta Commissione in data 23 giugno 1965 ha inviato la seguente lettera:

All'onorevole Presidente dell'Assemblea regionale siciliana - Sede.

e, per conoscenza:

All'onorevole Presidente della 6ª Commissione legislativa - Sede.

Con riferimento alla nota numero 840 del 27 marzo 1965 comunico alla Signoria Vostra onorevole che questa Commissione nella seduta del 23 corrente mese ha preso in esame ai sensi dell'articolo 55 del Regolamento interno, il disegno di legge indicato in oggetto, ed ha deliberato di esprimere in ordine alla

parte finanziaria del testo inviato dall'Assemblea, parere favorevole con la proposta di modificare l'articolo 7 come segue: « La Regione parteciperà al finanziamento del Centro mediante un contributo annuo di lire 5 milioni, che verrà iscritto nel bilancio dell'Assessorato Igiene e Sanità, a partire dall'esercizio 1965.

Detta somma sarà versata al Centro in rate trimestrali anticipate, con quietanza del Direttore Amministrativo dell'Università.

All'onere ridadente nell'esercizio in corso si fa fronte mediante prelievo dal Capitolo 607 del bilancio della Regione per l'esercizio medesimo ».

IL PRESIDENTE
OCCHIPINTI

Dichiaro aperta la discussione generale. Ha facoltà di parlare il relatore.

D'ALIA, *relatore*. Mi rimetto al testo.

PRESIDENTE. Non sorgendo osservazioni, dichiaro chiusa la discussione generale e pongo ai voti il passaggio all'esame degli articoli.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 1. Invito il deputato segretario a darne lettura.

NICASTRO, *segretario*:

« Art. 1.

Presso la Cattedra di Puericoltura della Facoltà di Medicina dell'Università di Palermo, è istituito un Centro di Studi e Ricerche di Puericoltura ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. La Commissione?

D'ALIA, *relatore*. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

DI MARTINO, *Assessore alla Presidenza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Non sorgendo osservazioni,

dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo 1.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 2. Invito il deputato segretario a darne lettura.

NICASTRO, segretario:

« Art. 2.

Scopo del Centro è lo Studio sistematico, con prevalente riguardo alla Regione siciliana, dei problemi concernenti l'infanzia, ed in particolare le condizioni alimentari, sociali, economiche dell'infanzia in Sicilia, le cause delle malattie ricorrenti ed endemiche, la igiene e profilassi di queste, i mezzi idonei a garantire la protezione ed assistenza della infanzia in Sicilia.

Il Centro compirà anche le ricerche particolari che le competenti Autorità riteranno di affidare ad esso ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. La Commissione?

D'ALIA, relatore. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

DI MARTINO, Assessore alla Presidenza. Favorevole.

PRESIDENTE. Non sorgendo osservazioni, dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo 2.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 3. Invito il deputato segretario a darne lettura.

NICASTRO, segretario:

« Art. 3.

Direttore del Centro di cui all'art. 1 è il Professore ufficiale di Puericoltura della Università di Palermo ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. La Commissione?

D'ALIA, relatore. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

DI MARTINO, Assessore alla Presidenza. Favorevole.

PRESIDENTE. Non sorgendo osservazioni, dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo 3.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 4. Invito il deputato segretario a darne lettura.

NICASTRO, segretario:

« Art. 4.

Il Centro è retto da un Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti membri:

1) il Rettore dell'Università di Palermo che lo presiede;

2) il Direttore del Centro di cui all'articolo precedente;

3) il Professore titolare di Pediatria dell'Università di Palermo;

4) il Professore titolare di Igiene della Università di Palermo;

5) un professore ufficiale di Statistica dell'Università di Palermo;

6) il Professore titolare di psicologia dell'Università di Palermo;

7) uno studioso di problemi sociali siciliani designato dal Rettore dell'Università di Palermo;

8) un Ispettore scolastico preposto ai servizi delle scuole materne designato dallo Assessore alla P.I. della Regione siciliana;

9) un rappresentante dell'Assessorato alla Sanità della Regione siciliana;

10) il direttore sanitario dell'O.N.M.I. della provincia di Palermo ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. La Commissione?

D'ALIA, *relatore*. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

DI MARTINO, *Assessore alla Presidenza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Non sorgendo osservazioni, dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo 4.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

**Presidenza del Presidente
LANZA**

Si passa all'articolo 5. Invito il deputato segretario a darne lettura.

NICASTRO, *segretario*:

« Art. 5.

Il Direttore ha la responsabilità dell'andamento scientifico del centro e cura l'esecuzione dei piani di studi e ricerche approvati dal Consiglio di Amministrazione su sua proposta.

Al Direttore compete una indennità mensile deliberata dal Consiglio.

Ai membri del Consiglio compete soltanto una medaglia di presenza per ogni riunione, nella misura deliberata dallo stesso Consiglio ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. La Commissione?

D'ALIA, *relatore*. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

DI MARTINO, *Assessore alla Presidenza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Non sorgendo osservazioni,

dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo 5.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 6. Invito il deputato segretario a darne lettura.

NICASTRO, *segretario*:

« Art. 6.

Per svolgere la sua attività il Centro si avvarrà dei contributi che saranno stabiliti in suo favore dalla Regione, dall'Università, da altri Enti Pubblici che riterranno di dovere provvedere al finanziamento del Centro ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. La Commissione?

D'ALIA, *relatore*. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

DI MARTINO, *Assessore alla Presidenza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Non sorgendo osservazioni, dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo 6.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Comunico che è stato presentato dall'Assessore alla sanità, onorevole Santalco, per il Governo, il seguente emendamento articolo 6 bis:

« Il Consiglio di amministrazione di cui all'articolo 4 è nominato con decreto dell'Assessore alla sanità ».

Dichiaro aperta la discussione. La Commissione?

D'ALIA, *relatore*. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

DI MARTINO, *Assessore alla Presidenza*. Favorevole.

PRESIDENTE. Non sorgendo osservazioni, dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo aggiuntivo.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 7. Invito il deputato segretario a darne lettura.

NICASTRO, segretario:

« Art. 7.

La Regione contribuirà al finanziamento del Centro mediante una sovvenzione annua di L. 5.000.000, che verrà iscritta nel bilancio dell'Assessorato Igiene e Sanità, a partire dall'esercizio 1963-64.

Detta somma sarà versata al Centro in rate trimestrali anticipate, con quietanza del Direttore Amministrativo dell'Università ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.

Comunico che è stato presentato dal Presidente della Commissione di Finanza il seguente emendamento sostitutivo dell'intero articolo.

« La Regione parteciperà al finanziamento del Centro mediante un contributo annuo di lire 5 milioni che verrà iscritto nel bilancio dell'Assessorato Igiene e sanità a partire dall'esercizio 1965.

Detta somma sarà versata al Centro in rate trimestrali anticipate con quietanza del Direttore amministrativo dell'Università.

All'onere ricadente nell'esercizio in corso si fa fronte mediante prelievo dal capitolo 6 o 7 del bilancio della Regione per l'esercizio medesimo ».

Propongo che a detto emendamento sia aggiunto il seguente comma:

« Il Presidente della Regione è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio ».

Non sorgendo osservazioni, così resta stabilito.

La Commissione sull'emendamento?

D'ALIA, relatore. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

DI MARTINO, Assessore alla Presidenza. Favorevole.

PRESIDENTE. Non sorgendo osservazioni, dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'emendamento.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 8. Invito il deputato segretario a darne lettura.

NICASTRO, segretario:

« Art. 8.

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana ed entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. La Commissione?

D'ALIA, relatore. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

DI MARTINO, Assessore alla Presidenza. Favorevole.

PRESIDENTE. Non sorgendo osservazioni, dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo 8.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Avverto che alla votazione del disegno di legge per scrutinio segreto si procederà successivamente.

Risultato della votazione per scrutinio segreto dei disegni di legge numeri 436 e 365.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, dichiaro chiusa la votazione per i disegni di legge numero 436 e numero 368.

Prego i deputati segretari di procedere alla numerazione dei voti.

(Il deputato segretario Nicastro procede al computo dei voti)

Hanno preso parte alla votazione: Aleppo, Barbera, Barone, Bombonati, Bonfiglio, Buffa, Buttafuoco, Cangialosi, Canzoneri, Cimino, Colajanni, Cortese, D'Acquisto, D'Alia, D'Angelo, Di Benedetto, Di Bennardo, Di Martino, Falci, Franchina, Genovese, Giacalone Diego, Grammatico, Lanza, La Torre, Lo Magro, Lombardo, Messana, Miceli, Muccioli, Muratore, Nicastro, Nicoletti, Nigro, Occhipinti, Ojeni, Prestipino Giarritta, Renda, Romano, Russo Michele, Sammarco, Santalco, Scaturro, Seminara, Taormina, Tuccari, Varvaro.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione per il disegno di legge numero 436:

Presenti	47
Astenuti	1
Votanti	46
Maggioranza	24
Voti favorevoli	32
Voti contrari	14

(L'Assemblea approva)

Per il disegno di legge numero 368:

Presenti	47
Astenuto	1
Votanti	46
Maggioranza	24
Voti favorevoli	33
Voti contrari	13

(L'Assemblea approva)

Onorevoli colleghi, la seduta è rinviata a domani mercoledì 20 ottobre 1965 alle ore 17 con il seguente ordine del giorno:

A. — Comunicazioni.

B. — Votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge:

1) « Finanziamento al Centro regionale siciliano radio e telecomunicazioni con sede in Palermo » (348);

2) « Istituzione di un centro di puericoltura » (61).

C. — Discussione dei disegni di legge:

1) « Trasferimento all'Az.A.Si. di miniere di asfalto non coltivate » (370);

2) « Contributi a favore delle Amministrazioni provinciali, comunali e loro consorzi della Sicilia ad integrazione di quelli previsti dalla legge nazionale 21 aprile 1962, numero 181 » (272); « Contributi alle Amministrazioni provinciali, comunali e loro consorzi ad integrazione di quelli previsti dalle leggi statali 12 febbraio 1958, numero 126 e 21 aprile 1962, numero 181 » (352);

3) « Estensione ai sanitari dipendenti dalle Amministrazioni provinciali e dai Comuni della Sicilia delle norme di cui alla legge 28 novembre 1952, numero 54, della Regione siciliana » (314); « Nuovi termini di efficacia per la legge regionale 26 aprile 1955, numero 38 » (118); « Nuovi termini di efficacia per per la legge regionale 26 aprile 1955, numero 38, concernente il personale dei laboratori provinciali di igiene e profilassi della Sicilia » (253).

La seduta è tolta alle ore 19,00.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore Generale

Avv. Giuseppe Vaccarino

Arti Grafiche A. RENNA - Palermo